

 <b>PROVINCIA DI VITERBO</b> Stazione Unica Appaltante	 <b>COMUNE DI CAPODIMONTE</b>
Via Saffi n. 49 - 01100 VITERBO Cod. Fisc 80005570561 Tel. 0761.313498 - Fax 0761/313296 <a href="mailto:r.mezzabarba@provincia.vt.it">r.mezzabarba@provincia.vt.it</a> <a href="mailto:sua.prvt@pec.it">sua.prvt@pec.it</a>	Piazza della Rocca, 4 C.F. 00215240565 Tel. 0761.870043 Fax 0761.871206 <a href="mailto:ufficiotecnico@comune.capodimonte.vt.it">ufficiotecnico@comune.capodimonte.vt.it</a> <a href="mailto:comunecapodimonte@pec.eu">comunecapodimonte@pec.eu</a>

**ALLEGATO 1 all'Istanza di ammissione<sup>1</sup> - Busta A**

**Spett. le STAZIONE UNICA APPALTANTE  
DELLA PROVINCIA DI VITERBO**

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di titolare dell'impresa/legale rappresentante dell'impresa/legale rappresentante del consorzio <sup>2</sup>

con sede legale in

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

iscritto alla C.C.I.A.A. di ..... / presso i Registri Professionali dello Stato di ..... <sup>3</sup>, per l'attività .....

-Iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. con numero REA .....

-Iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione <sup>4</sup>  
n.° .....

I.N.A.I.L. , I.N.P.S. , CASSA EDILE

<sup>1</sup>**Per le riunioni temporanee di imprese o di consorzio ex art. 45, comma 2, lett. e) D.lgs. n° 50/2016 non ancora costituiti o Geie, le dichiarazioni contenute nei modelli 1, 2 e 2bis devono essere presentate da ciascuno dei soggetti che costituiranno la riunione/consorzio. Nel caso di consorzio art. 45, comma 2, lett. b) o c) del d.lgs n. 50/2016, le dichiarazioni contenute nei modelli devono essere rilasciate e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio. Le suddette dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione devono essere presentate anche dalle imprese consorziate designate ad eseguire il servizio.**

<sup>2</sup> **Scegliere la dizione che interessa.**

<sup>3</sup> **Scegliere la dizione che interessa.**

<sup>4</sup> **Solamente per i consorzi di cooperative.**

Per la partecipazione alla **gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi di igiene urbana per anni 7 (Comune di Capodimonte) – CIG: 73107952E3**

- **Autorizzo** espressamente la Provincia di Viterbo che opera come Stazione Unica Appaltante, per il Comune di Capodimonte, Ente aderente, a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata), o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri, le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione. A riguardo autorizzo la Provincia di Viterbo a mandare/spedire ogni comunicazione relativa al presente procedimento di gara all'indirizzo **PEC**

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,**

### **DICHIARA**

**1)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ per la seguente attività

\_\_\_\_\_

**2)** ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione \_\_\_\_\_

data di iscrizione \_\_\_\_\_

durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_

**3)** di avere realizzato un **fatturato globale minimo annuo**, comprensivo di un determinato fatturato minimo nel settore oggetto dell'appalto, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2014-2015-2016, non inferiore ad Euro 3.600.000,00 al netto dell'I.V.A.;

**4)** di avere un fatturato **minimo annuo, nel settore oggetto dell'appalto**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2014-2015-2016, non inferiore ad Euro 1.800.000,00 al netto dell'I.V.A. ;

**5) L'assenza a proprio carico** di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (anche riferita ad un suo subappaltatore, solo nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del codice – indicazione della terna dei subappaltatori) per uno dei seguenti reati (Art. 80, comma 1, d.lgs. 50/2016):

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (associazione per delinquere), 416-bis (associazione di tipo mafioso), del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), dall'articolo 291-quater del decreto del

Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (Reati relativi alla partecipazione ad un'organizzazione criminale);

- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Millantato credito), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale, nonché all'articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità' di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Autoriciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero ( in alternativa)

**5a) specificare** le condanne riportate, comprese quelle con il beneficio della non menzione.

(barrare la fattispecie che **non** interessa)

**N.B. Le esclusioni di cui sopra (punto 5) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (detti soggetti dovranno obbligatoriamente, a pena di esclusione, compilare le dichiarazioni di cui all'allegato 2).**

**In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionate (Per tale circostanza il**

sottoscrittore dell'istanza dovrà **obbligatoriamente, a pena di esclusione,** compilare anche la dichiarazione di cui **all'allegato 2bis anche se non ci sono soggetti cessati dalla carica** ).

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato é stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato é stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 6) **L'insussistenza**, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Art. 80, comma 2 d.lgs. 50/2016)
- 7) **Di non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento **delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 8) **Di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:**
- a) **di non aver commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali così come stabilito dall'art. 30, comma 3 del codice;
- b) **l'insussistenza** a carico dell'impresa dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo e l'inesistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

ovvero (in alternativa)

- b1) di aver depositato il ricorso** per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di \_\_\_\_\_, autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente gara quale Impresa mandataria di un raggruppamento temporaneo di Imprese o di Reti di Imprese.

ovvero (in alternativa)

- b2) i trovarsi nella condizione di concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto n. \_\_\_\_\_ emesso dal Tribunale di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente gara quale Impresa mandataria di un raggruppamento temporaneo di Imprese o di Reti di Imprese

**I punti b, b1) e b2), sono alternativi barrare la dizione/fattispecie che non interessa.**

- c) Di non essersi reso colpevole** di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. **Tra questi rientrano:** Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) l'assenza di una situazione di conflitto di interesse**, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice;
- e) Di non aver distorto** la concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice;
- f) Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) che non risulta a proprio carico** alcuna iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.
- i) di essere in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione della legge n° 68 del 12/03/1999 e di avere ottemperato alle disposizioni di legge.

**ovvero** (in alternativa)

**i1) di non essere** tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della predetta legge n. 68 del 12/03/1999 <sup>5</sup>;

(barrare la situazione che non interessa) .

**l) Di non trovarsi nella condizione ostativa** che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

---

<sup>5</sup> Barrare la dizione che non interessa.

**m) l'insussistenza di rapporti** di controllo, determinati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale con altre imprese concorrenti alla presente gara e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Qualora il concorrente si trovi in una situazione di controllo con altre imprese dovrà alternativamente dichiarare

**m1) l'esistenza di rapporti** di controllo, con altre imprese concorrenti alla presente gara e di aver formulato l'offerta autonomamente (indicare il soggetto e la natura del rapporto).  
(Barrare la situazione che non interessa)

**N.B.** Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 5, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 9, a corredo dell'offerta dovrà provare, con apposita certificazione, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Sarà cura dell'Amministrazione ritenere che le misure adottate sono sufficienti pertanto l'operatore non viene escluso dalla gara in caso contrario viene escluso e gliene verrà data motivata comunicazione.

**9) di non essere stato oggetto** di provvedimenti interdettivi nell'ultimo biennio, per riscontrate irregolarità sull'impiego di lavoratori in nero. (circolare 03/11/2006 n° 1733 del Ministero delle infrastrutture).

**ovvero** (in alternativa)

**9a) di essere stato oggetto** (nel caso, specificare i motivi) di provvedimenti interdettivi nell'ultimo biennio, per riscontrate irregolarità sull'impiego di lavoratori in nero. (circolare 03/11/2006 n° 1733 del Ministero delle infrastrutture).  
(barrare la dizione che non interessa);

**10) di non avvalersi del piano** individuale di emersione di cui alla legge n. 266/2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002 n. 210, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale";

**ovvero** (in alternativa)

**10a) di essersi avvalso** dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, dando atto che gli stessi si sono conclusi<sup>6</sup>; (barrare se non interessa)

**7) di non aver concluso contratti** di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti

---

<sup>6</sup> Barrare la seguente dichiarazione se l'impresa rientra nella casistica di cui alla precedente

per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001.

- 8) **di impegnarsi** a designare un addetto alla gestione delle emergenze in caso di aggiudicazione;
- 9) **di accettare, senza condizione** o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nei documenti di gara e nel Capitolato speciale d'appalto;
- 10) **di aver esaminato** gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio;
- 11) **di aver verificato** la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione della posa in opera nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia del servizio in appalto;
- 12) **di accettare l'eventuale** consegna del servizio sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.
- 13) **di autorizzare**, ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e s.m. e delle norme relative alla tutela dei dati personali, l'amministrazione appaltante a compiere il trattamento dei dati forniti dal dichiarante nel presente procedimento d'appalto al solo fine di svolgere la propria attività istituzionale.

Data.....

---

(firma del legale rappresentante) <sup>7</sup>

---

<sup>7</sup> La firma del legale rappresentante e dei sottoscrittori delle dichiarazioni sostitutive deve essere autenticata allegando all'istanza copia fotostatica del documento d'identità (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000). Qualora l'istanza sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata copia semplice della procura.